

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia



E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 06/07/2023
Firmatario: MAURIZIO MANTANI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

MAURIZIO MANTANI

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato.....*A*.....alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. *27* del *18/07/23*

Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli
Roberto Minarelli



IL SINDACO
(*Simone Zuin*)
Simone Zuin

Comune di San Felice del Benaco

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 05/07/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

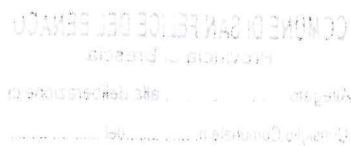
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di San Felice del Benaco (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 05/07/2023

L'Organo di revisione

REVISORE UNICO

MAURIZIO MANTANI



Sommario

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari.....

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione.....

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....

Analisi della gestione dei residui.....

Gestione Finanziaria

Analisi degli accantonamenti.....

Analisi delle entrate e delle spese.....

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA

SANITARIA ED ENERGETICA

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 04/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Mantani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29/09/2020;

- ◆ ricevuta in data 21/06/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 20/06/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

α) Conto del bilancio;

β) Conto economico;

χ) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 13/06/96 e aggiornato all'art. 10 con delibera n. 41 del 29/11/2017 e che necessita di essere aggiornato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui altre variazioni	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.475 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, ha rilevato delle criticità contabili o delle anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive che l'Ente sarebbe opportuno che monitorasse.

Il revisore ha consigliato

l'aggiornamento del Regolamento di Contabilità

la verifica della cassa vincolata, in particolar modo riguardo alle sanzioni da codice della strada di prestare attenzione ai tempi di pagamento dei fornitori, anche riguardo all'aumento importante della cassa

la verifica del contenzioso in essere, al fine di verificare, l'ammontare dell'accantonamento consigliato (adempimento quasi terminato)

l'effettuazione dei Controlli Interni

la nomina degli Agenti Contabili incaricati della gestione dei beni;

I tempi riguardanti gli adempimenti e la relativa programmazione;

i tempi di approvazione del Rendiconto, che anche quest'anno sono in ritardo rispetto alla scadenza, il Revisore già dal 3 febbraio 2023 ha cominciato a sollecitare l'Ente all'organizzazione per il rispetto delle tempistiche.

L'Organo di revisione ha verificato che:

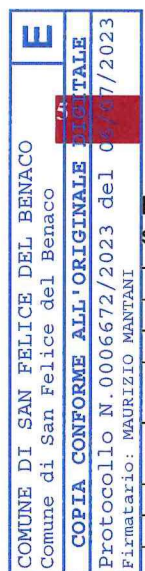
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6,



del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente (E' presente un errore di 0,11 euro su un rendiconto, dovuto probabilmente ad un mero errore di calcolo, si consiglia comunque una verifica);

Alla data odierna non sono presenti nei documenti allegati al Rendiconto le rese del conto degli agenti contabili: Agenzia delle Entrate Riscossione, Nivi Crediti Srl e Co Pro Service srl e pertanto si invita l'ente a verificare se sono state presentate in caso negativo di sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.

- l'Ente ha incaricato il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.205.106,04, come risulta dai seguenti elementi:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3972525,78
RISCOSSIONI	(+)	491093,65	7360904,63	7851998,28
PAGAMENTI	(-)	1122148,92	5929738,67	7051887,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4772636,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4772636,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1216350,19	643940,88	1860291,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	658231,87	1959659,35	2617891,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			80400,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1729530,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2205106,04

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (A)	€ 1.995.520,19	€ 3.230.062,61	€ 2.205.106,04
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.112.720,29	€ 785.403,89	€ 580.716,87
Parte vincolata (C)	€ 706.198,43	€ 1.741.099,59	€ 954.721,69
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.500,00	€ -	€ 235.500,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 175.101,47	€ 703.559,13	€ 434.167,48

Si evidenzia per l'anno 2021 una variazione della distribuzione dei fondi, nel parere verbale n. 13 del 28/05/2022 erano rispettivamente pari ad euro 1.859.021,86 ad euro 713.059,74 e ad euro 657.981,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la situazione riportata in tabella.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non

negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.155.495,66
- W2 (equilibrio di bilancio): € 313.475,28
- W3 (equilibrio complessivo): € 704.869,38

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		435.907,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	251.419,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	167.291,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.196,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-391.394,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		408.590,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		719.588,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	423.309,49
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		296278,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		296278,51
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1155495,66
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022		251.419,07
Risorse vincolate nel bilancio		590.601,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		313475,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-391.394,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		704869,38

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE TRIBUTALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 02/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha analizzato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 76.200,00	€ 80.400,00
FPV di parte capitale	€ 758.466,91	€ 1.729.530,28

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 81.720,00	€ 76.200,00	€ 80.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 81.720,00	€ 76.200,00	€ 80.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Si fa presente che nel verbale n. 7 del 12/05/2023, ci sono dati che andrebbero spiegati meglio, perchè potrebbero creare incertezze con i presenti.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 741.254,80	€ 758.466,91	€ 1.729.530,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 741.254,80	€ 758.466,91	€ 1.729.530,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti, salario accessorio 55.400,00 euro, altro 25.000,00 euro.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N 28 del 12 maggio 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, anche dal 1996 e sono soprattutto cauzioni, il revisore ha già sollecitato un controllo più accurato.

Verificando l'allegato 6, si vede che ci sono delle voci di residui ante 2011, questi dati sarebbe opportuno approfondirli.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. N 28 del 12/05/23 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.926.443,15	€ 491.093,65	€ 218.991,31	-€ 1.216.358,19
Residui passivi	€ 1.834.239,41	€ 1.122.148,92	€ 53.858,62	-€ 658.231,87

L'Organo di revisione ha segnalato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito devono essere definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha segnalato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Il revisore ha sollecitato una spiegazione più chiara dei motivi delle scelte.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi ed ha segnalato all'Ente di verificare l'opportunità di mantenere importi provenienti anche dal 1996 relativi a cauzioni dell'acquedotto, servizio non più gestito direttamente dal Comune.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente ad alcune entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	249098,82	247120,44	226076,79	184974,59	213577,42
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	1786,00	20763,53	6627,92	4416,41	57537,26
	Percentuale di riscossione	0,00	0,72	8,40	2,93	2,39	26,939767
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	209824,65	268351,55	283260,95	674018,01	273624,71
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	61338,67	90253,44	28651,57	472009,62	71467,02
	Percentuale di riscossione	0,00	29,23	33,63	10,11	70,03	26,118628
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	61556,84	67694,26	100006,88	129372,41	96798,31
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	10019,41	9497,95	1986,18	53784,24	4582,87
	Percentuale di riscossione	0,00	16,28	13,97	1,99	41,57	4,7344525

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 4.772.636,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 4.772.636,47

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente. Il revisore ha sollecitato il riversamento degli importi presenti sui conti correnti postali in tempi più adeguati alla normativa.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.917.251,92	€ 3.972.525,78	€ 4.772.636,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.576,54	€ 2.576,54	€ 75.116,54

Il Revisore ha invitato l'ente a verificare i motivi per cui la cassa è così aumentata nel triennio, per capire se ci possono essere criticità. Il revisore ha notato un aumento dei debiti verso i fornitori, e sollecita di verificare bene che i due fatti non siano collegati.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

La cassa vincolata è composta da vincolo mutui 72.540,00 e vincolo Covid 2.576,54.

Il Revisore ha invitato l'Ente a prestare attenzione ai vincoli di cassa in generale, tra gli altri alle sanzioni da Codice della Strada per l'eventuale gestione della relativa cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente potrebbe non avere adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, sarebbe opportuno l'inserimento anche dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- per le fatture con superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 14,06 giorni. Tale valore è però in peggioramento nel 2023. Il Revisore ritiene che l'Ente debba migliorare i tempi di pagamento, poiché pur rientrando nei limiti previsti, vi sono indicazioni di situazioni di criticità, una delle quali, Jazz Festival è stata anche segnalata dall'opposizione. Sembra comunque che l'Ente stia cercando di fare una revisione di certe situazioni, con il nuovo Segretario Comunale avvenuto a metà aprile 2023, poiché sembrano esserci situazioni che necessitano verifiche.

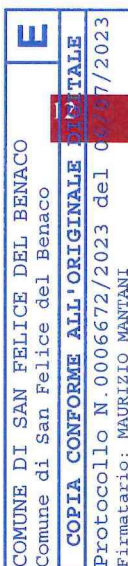
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 134.294,37.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;



- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 216.019,07 per l'anno 2022 ed un totale di euro 444.879,68

L'Organo di revisione ricorda che sarebbe opportuna la presenza dell'attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile). Il revisore ricorda inoltre: "Ai fini del rendiconto, pertanto, per l'individuazione delle voci di entrata per le quali si rende necessario determinare il FCDE assumono rilievo i criteri illustrati nella nota integrativa del bilancio." (Corte Conte Piemonte delibera n. 144/2021).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha consigliato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, che devono contestualmente essere iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il Revisore nel proprio parere, verbale n. 7 del 12 maggio 2023 sul riaccertamento dei residui aveva inserito la seguente raccomandazione: "Tali informazioni presenti potrebbero essere migliorate nei prospetti ricevuti, ad esempio ci sono residui attivi con la dicitura: insussistenti, ma senza spiegare per quale motivo e senza spiegare se sono da mantenere o meno a stato patrimoniale, per i residui passivi c'è l'indicazione: economia o riaccertamento residui 2022 senza ulteriore spiegazione, si invita ad inserire indicazioni più chiare." Inoltre i dati presenti in questo riaccertamento, in particolare riguardo al FPV di parte corrente, andrebbero spiegati meglio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'unica società partecipata direttamente è Garda Uno SpA, tramite questa società ci sono altre partecipazioni indirette, tra queste c'è quella relativa alla società La Castella srl al 50 %, che da alcuni esercizi è in perdita. Pur non essendoci rischi diretti per il Comune, il Revisore consiglia un monitoraggio periodico della situazione a fini prudenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla decisione di non fare accantonamenti al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto alle informazioni a disposizione, possa essere comprensibile, ricorda comunque di tenere monitorati periodicamente, almeno una o due volte l'anno, gli andamenti delle società partecipate direttamente ed indirettamente, così come dei Consorzi di cui è parte il Comune, Consorzio "Lago di Garda – Lombardia" C.F. 02149890986, Consorzio "Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro" C.F. 96022970170 e degli altri enti di cui nomina il Consiglio Direttivo, Fondazione Raffaele Cominelli C.F. 96005760176 riconosciuta con Decreto Presidente della Repubblica e Scuola materna Anna Maria Borghese Ente Morale CF 96001350170.

Fondo anticipazione liquidità



L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, nel fondo passività potenziali, per euro 22.500,00, determinato, non secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, ma calcolato in modo prudenziale, il Revisore ha richiesto da tempo una verifica del contenzioso in essere e in base alle ultime informazioni ricevute le quote accantonate possono essere congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile non determinabile per le cause e disponendo accantonamenti:

Euro 17.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, ed euro 5.000,00 per l'anno in corso. In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene, in base alle informazioni ricevute che dovrebbe essere sufficiente. Comunque sollecita l'Ente a fare un'analisi più chiara ed a fornire annualmente un importo stimato preciso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad euro 5.510,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 17.483,04 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Ed un accantonamento prudenziale di euro 72.344,15 per oneri in fase di verifica dal responsabile dell'area tecnica.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha deciso di non calcolare nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, poiché i dati presentati ne permettevano il mancato accantonamento. Il Revisore ha comunque verificato che i tempi di pagamento dell'ente si stanno allungando, quindi consiglia di monitorare costantemente il valore e di verificare se per prudenza non sia opportuno calcolare il fondo.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

In base all'allegato 1 Conto Economico i proventi da tributi sono saliti dal 2021 al 2022, passando da 3.743.174 a 3.883.815.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che, vedendo l'allegato 6, per quanto riguarda l'Imu ruoli coattivi per l'attività di verifica e controllo per l'anno 2022 è pari al 26,94 % con un importo di accertato tra residui per l'anno 2022 pari ad euro 213.577,00 ed un incassato pari ad euro 57.537.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni: Imu tramite F24 e bonifico per stranieri, Tari F24, Pagopa per Canone Unico, sanzione CdS, canone mensa, imposta di soggiorno tramite bonifico.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono di Euro 2.052.279 in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2021, di cui euro 102.201 euro per ravvedimenti per cassa.

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 06/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad Euro 977.974 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi per effetto revisione PF ex area.

Contributi per permessi di costruire

I proventi da permessi di costruire, in base all'allegato 1, allegato 10, nell'esercizio 2022 sono stati pari ad euro 863.646,00 ed hanno subito un incremento, rispetto l'anno 2021.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'esercizio 2022 sono state pari ad euro 52.220 hanno subito la seguente evoluzione anno 2021 euro 50.800 ed euro 32.073 per anno 2020. La parte vincolata al 50 % è stata pari ad euro 26.110 per l'anno 2022, utilizzati per euro 6.257 per manutenzione stradale e segnaletica, euro 6.257 per potenziamento controllo ed euro 13.055 per altre spese per miglioramento sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

I proventi per l'anno 2022 per proventi gestione dei beni sono state pari ad Euro 179.857

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, ad esempio per l'Imu come segnalato sopra la percentuale del 26,94 % potrebbe essere migliorata.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha ricordato che il concessionario deve riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

Le spese correnti accertate per l'esercizio 2022 sono state pari ad euro 5.654.758, di cui gli impegni euro 4.604.420, le impegnate per l'anno 2021 sono state pari ad euro 4.502.008.

Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale per l'anno 2022 sono state, accertate per euro 18.152.221 e di impegnate euro 2.438.370, tale differenza era dovuta ad un'aspettativa su finanziamenti PNRR, nel 2021 le spese impegnate in conto capitale sono state pari ad euro 779.424.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, sono state pari ad euro 736.626, quelle del 2021 sono state pari ad euro 770.834 e quindi sono diminuite e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, [comma 762, della Legge 208/2015](#);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

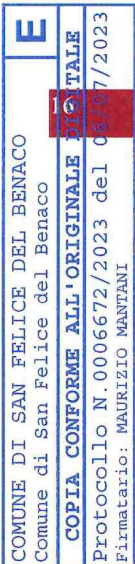
Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 946,40 e ricorda che detti atti devono essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti altri debiti fuori bilancio dai diversi responsabili come da 6 attestazioni allegate al rendiconto.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio si segnala che è in atto una verifica di alcune situazioni, da parte del nuovo Segretario comunale che potrebbero comportare delle variazioni.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito, per l'acquisto della sede comunale e l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Nel 2022 l'Ente ha avuto una spesa per rimborso mutui pari ad euro 237.807, nell'anno 2021 tale importo è stato pari ad euro 207.664. L'importo dei mutui è aumentato nel 2022 per l'utilizzo di un mutuo per l'acquisto della sede comunale, tale mutuo era stato concesso già nel 2021, ma è stato formalizzato l'acquisto solo nell'anno 2022, poiché c'erano da sistemare dei dettagli tecnici.

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Nell'anno 2023 la Corte dei Conti ha chiesto spiegazioni riguardo alla Rendicontazione dei Fondi Covid 2021.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha saputo che l'Ente ad ottobre 2022 ha ricevuto una bolletta di un importo maggiore di quanto si aspettasse. Il Revisore a settembre 2022 aveva sollecitato l'Ente a verificare se potevano esserci incrementi nelle utenze, ed eventualmente procedere con i dovuti adeguamenti di bilancio.

Al momento la questione, per quanto è a conoscenza il revisore, è ancora in fase di discussione tra il fornitore e l'Ente.

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DISTANTE
Protocollo N. 0006672/2023 del 04/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il revisore ha più volte sollecitato l'Ente ad ampliare questa verifica anche con altri enti, quali i Consorzi di cui è parte il Comune, Consorzio "Lago di Garda – Lombardia" C.F. 02149890986, Consorzio "Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro" C.F. 96022970170 e gli altri enti di cui nomina il Consiglio Direttivo, Fondazione Raffaele Cominelli C.F. 96005760176 riconosciuta con Decreto Presidente della Repubblica e Scuola materna Anna Maria Borghese Ente Morale CF 96001350170.

Al momento è stato effettuato solo con l'Autorità di Bacino laghi di Garda e Idro.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non sempre recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha continuato a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione nel corso del 2022 ritiene che non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono in fase di aggiornamento con riferimento al 31/12/2022, come da tempo richiesto.

Tra le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 che il Revisore ritiene importante evidenziare è l'aumento dei debiti verso fornitori, il Revisore sollecita un controllo per la verifica dei motivi.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono, come detto sopra, quelle riguardanti i debiti, saliti di 1.436.374 euro

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 che il revisore ritiene importante evidenziare è che l'Ente è passato da un utile per l'anno 2021 pari ad euro 541.499 ad una perdita pari ad euro 69.568, tale variazione deve essere, a parere del Revisore, spiegata in modo puntuale e preciso.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato una difficoltà dell'Ente con la registrazione dei dati riguardanti il PNRR sul portale Regis.

Dalle informazioni ricevute dal Revisore, sembra che i finanziamenti ricevuti dall'Ente per il PNRR siano due, uno già terminato, il secondo riguardante una scuola non ancora attivato e con il rischio di non rispettare i termini.

Il Revisore suggerisce di attivarsi per non perdere i finanziamenti ricevuti e di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa, anche riguardante il portale regis.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente non sembra essere presente i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

E' importante lasciare al Revisore i tempi necessari per le proprie verifiche, e che vi sia disponibilità da parte di tutti i funzionari a fornire le informazioni richieste in tempi brevi.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

Il Revisore ritiene che nell'aspetto generale il Rendiconto sia sufficientemente in linea con quanto prevede la normativa, però ci sono alcuni elementi, tra cui prima di tutto, il ritardo nell'approvazione del rendiconto che potrebbero essere considerati delle gravi criticità. In questo parere il revisore ha evidenziato diversi punti che necessitano di essere tenuti in considerazione, che qui cerca in parte di

sintetizzare:

1. Peggioramento dei tempi di pagamento dei fornitori
2. mancato adeguamento del regolamento di contabilità
3. Migliorare l'analisi dei residui, soprattutto verificando se quelli vecchi possono essere prescritti
4. La perdita del Conto Economico
5. L'incremento dei debiti risultante dallo stato patrimoniale
6. La cassa troppo elevata
7. Terminare la verifica del contenzioso
8. Terminare l'eventuale nomina degli Agenti Contabili per la gestione dei beni
9. Porre attenzione agli adempimenti per il PNRR, anche riguardo la piattaforma Regis
10. Utilizzare come previsto dalle sentenze della Corte dei Conti l'esternalizzazione di servizi
11. Verificare se i regolamenti presenti hanno bisogno di essere aggiornati, ad esempio oltre il Regolamento di Contabilità, il Regolamento delle spese di Rappresentanza.
12. Terminare l'aggiornamento degli inventari, soprattutto riguardo i beni presso altre amministrazioni (scuole, etc)
13. Pubblicare i bilanci degli enti di cui si nomina il Consiglio Direttivo e verificare se hanno debiti o crediti con l'Ente a fine anno, quest'ultimo adempimento lo si suggerisce anche per i consorzi
14. Verificare se è calcolata nel modo giusto la cassa vincolata, soprattutto in funzione delle ultime interpretazioni date da alcune sezioni delle Corti dei Conti riguardo alle sanzioni da codice della strada
15. Piccole imprecisioni in certi documenti, che potrebbero essere anche solo errori di battitura, che però per prudenza andrebbero verificati

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022 con riserva nell'intesa che per le riserve espresse al punto precedente si provveda al più presto ed eventualmente a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la documentazione.

(Il termine "riserva" significa che il rendiconto non è necessariamente irregolare ma si è in presenza di una incertezza significativa per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità di uno o più dati o informazioni.)

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022 con eccezioni che, tuttavia, per le informazioni conosciute al momento dal revisore, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto nell'intesa che per le eccezioni espresse al punto precedente si provveda al più presto eventualmente a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la documentazione.

(Il termine "eccezioni" significa che il rendiconto non è corretto e alcuni dati devono essere modificati o integrati o non risultano predisposti i documenti obbligatori. L'Organo di revisione deve segnalare e invitare l'ente a sanare queste carenze)

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO MANTANI

